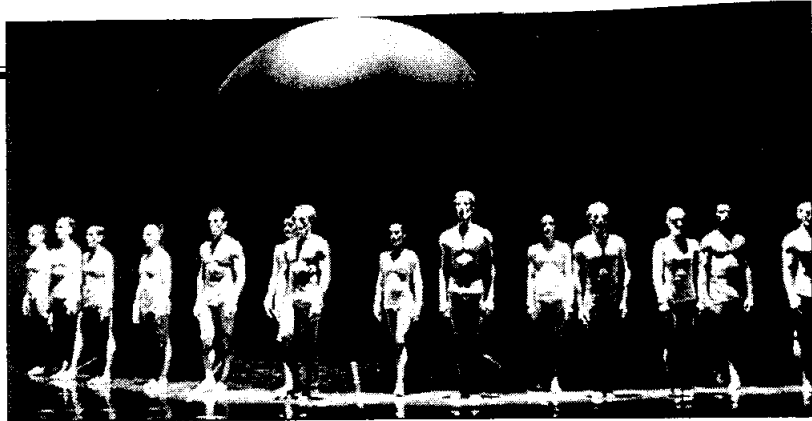


La compagnia
festeggia il ventennale
trasportando
la Divina Commedia
nel mondo attuale
con il linguaggio
del corpo



LUGO

Stasera al Teatro Rossini va in scena *Comoedia Canto Terzo*

Aterballetto, un viaggio nell'universo dantesco

LUGO - Torna questa sera a Lugo la grande danza con l'esibizione al teatro Rossini di *Aterballetto* nella coreografia dal titolo *Comoedia Canto Terzo*, creata da **Mauro Bigonzetti** basandosi sulle musiche di Peteris Vasks e Johann Sebastian Bach, con scene e costumi ad opera di **Claudio Parmiggiani**. L'appuntamento, compreso nel cartellone della rassegna di *Pavaglione Estate 2000*, rappresenta la tappa conclusiva di un progetto triennale di ricerca coreografica ispirato alla Divina Commedia di Dante Alighieri ed al suo viaggio fantastico tra le atmosfere e i significati profondi di Inferno, Purgatorio e Paradiso, i quali lentamente vengono ad assumere significati diversi da quelli originali determinando invece particolari stati umani.

Lo spettacolo proposto sul palco del Rossini viene a coincidere in maniera simbolica con l'inizio del nuovo millennio e con i festeggiamenti per i primi vent'anni di attività di *Aterballetto* ma non solo. I protagonisti dello spettacolo si cimenteranno infatti nel difficile compito di raccontare con il semplice linguaggio del corpo un luogo come il Paradiso, senza quelle basi concrete che fanno parte della vita di tutti i giorni, senza la consistenza corporea e la fisicità, un luogo dove il tempo perde il suo significato per

trasformarsi in eternità e nel quale la luce pervade ogni cosa. Il corpo dell'essere umano diviene quindi mezzo attraverso il quale esprimere un viaggio fatto attraverso diverse esperienze e al termine del quale si compie un rito. "Un corpo - dice lo stesso Mauro Bigonzetti - che soffre la passione, quella di Cristo che con il suo sacrificio apre agli uomini le porte del Paradiso. Un corpo che sperimentando raccoglimento, combattività, sapienza e giustizia giunge alla coscienza del sé e del rapporto con l'altro fino a stemperarsi nella corallità, dove l'uno si dissolve e partecipa al ritmo, all'armonia, alla perfetta geometria dell'universo". Lo spettacolo di *Aterballetto* viene suddiviso in tre distinti movimenti come la passione, i cieli della virtù e l'empireo. Il primo di questi risulta ispirato dal canto VII della Divina Commedia mentre nel secondo la luce diviene così intensa da non permettere di distinguere alcuna forma come se tutto dovesse ricominciare ed essere riconquistato attraverso l'esercizio delle conoscenza e l'applicazione delle virtù. Infine, nell'ultima e terza parte del viaggio, si ritrova il Paradiso in senso stretto, dove tutte le anime beate restano nella visione di Dio, godendo di una gioia senza fine.

Marco Pirazzini

Incontro sui trasporti a cui hanno preso parte numerosi amministratori locali

A14 bis, si liberalizza

Consentirà uno snellimento della circolazione sulla San Vitale

Risorse finanziarie pronte, procedure avviate

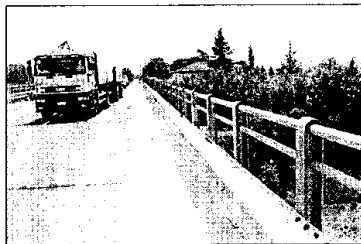
el Carlino 16/7

Lugo Incontro con la Regione Collegare l'Adriatica alla Via Emilia

«Il reticolo viario del territorio della Bassa Romagna: adeguamento della S. Vitale, liberalizzazione della A/14 bis e potenziamento dei collegamenti trasversali tra l'Adriatica e la via Emilia»: il tema, trattato ieri in Municipio alla presenza dei sindaci dei dieci comuni del comprensorio, del direttore generale dell'assessorato regionale ai trasporti Garavini e del vicepresidente della Provincia Giangrandi (assente il sottosegretario ai Trasporti on. Angelini), era di quelli scottanti, di grande interesse. Da tanto, forse troppo tempo se ne parla ma di soluzioni concrete, per il momento, se ne intravedono poche. La vera novità riguarda l'imminente liberalizzazione dell'A/14 bis con conseguente abbattimento del casello di Cotignola (l'ultima barriera sarà a Sotolaro) e nuova entrata a Bagnacavallo. Que-

sto il fatto, poi tanti buoni propositi riguardanti i progetti di adeguamento dei collegamenti trasversali fra Emilia e, nell'ultimo caso, il riferimento è per la Selice. Il tutto unitamente ad una risistemazione delle arterie principali, oramai inadeguate ai flussi del traffico. «Interventi urgenti, progetti da realizzare in tempi rapidi — hanno sottolineato il presidente dell'associazione dei dieci Comuni, Mazzotti e lo stesso Giangrandi — anche in considerazione del fatto che la rete infrastrutturale, allo stato attuale, non riuscirebbe a sobbarcarsi un'intensificazione del traffico pesante». La sostanza? Il reticolo viario principale senza dimenticare gli interventi sulla viabilità del passaggio delle tre strade statali alla Regione a partire dal prossimo gennaio.

LUGO - Dopo anni di attesa sembra ormai prossima la liberalizzazione del tratto di autostrada A14 bis. Si è parlato di questo e della situazione nella quale si trovano le principali arterie stradali del territorio della Bassa Romagna nell'incontro svoltosi, nella mattinata di ieri, alla Rocca di Lugo. All'appuntamento hanno preso parte numerosi amministratori locali, i quali hanno così avuto modo di confrontare i rispettivi punti di vista, e non sono mancati nemmeno gli ospiti di riguardo, nonostante l'assenza del sottosegretario al ministero dei Trasporti, Giordano Angelini. Alla riunione hanno infatti partecipato, tra gli altri, Gaudenzio Garavini, direttore generale dell'assessorato regionale ai Trasporti ed alla Mobilità, Francesco Giangrandi, vice presidente della provincia di Ravenna, i rappresentanti delle associazioni locali ed i sindaci di tutti i Comuni del comprensorio. Sul tavolo della discussione sono stati posti i problemi inerenti alla viabilità ed ai trasporti, considerando il



Un tratto della San Vitale, strada che presenta molti problemi di traffico

territorio lughese come un'ideale cerniera tra l'area bolognese ed imolese, con i rispettivi bacini di produzione, e quella ravennate, con la presenza di uno scalo portuale in forte sviluppo. Tutti gli intervenuti si sono trovati a valutare la costante intensificazione del traffico veicolare, in particolare quello pesante, che nel corso degli anni è proceduto di pari passo con lo sviluppo economico e con l'aumento dei rapporti produttivi al di fuori dei confini provinciali. Il confronto tra le parti si è

incentrato soprattutto sulla statale S. Vitale, un'arteria di antica concezione che attraversa numerosi centri abitati e sulla quale il traffico non concede tregua nonostante una sede stradale inadeguata rispetto alla tipologia di mezzi che la utilizzano. Uno snellimento del flusso veicolare sulla S. Vitale potrebbe giungere quindi dall'apertura dell'A14 bis, un tratto di autostrada che oggi risulta percorso da un numero esiguo di vetture ad ogni ora del giorno e della notte.

Le risorse finanziarie per compiere questo passo, secondo quanto emerso nell'incontro, sono oggi disponibili ed anche le pratiche burocratiche dovrebbero essere ormai completate, motivo per il quale l'assemblea ha sollecitato gli enti competenti a procedere nelle opere ritenute necessarie per un miglioramento di tutto il sistema viario. Nel corso del dibattito si è parlato anche dei progetti di adeguamento della statale Selice e della provinciale Naviglio, un altro asse che consente l'attraversamento del territorio da Faenza ad Alfonsine, passando dalle cittadine di Cotignola e Bagnacavallo. Infine, nonostante i lavori non siano ancora iniziati, dovrebbero ormai essere pronti i progetti ed i fondi necessari per procedere anche all'adeguamento della statale Adriatica, perlomeno in un tratto compreso all'interno della provincia di Ravenna, ponendo la parola fine alle polemiche che da sempre coinvolgono questa importante via di comunicazione.

Marco Pirazzini

Lugo Stasera al teatro Rossini 'Comœdia canto terzo'. Domani concerto al chiostro del Monte

Il Paradiso dell'Aterballetto

Lugo La nuova sede di via Emaldi Commissariato Ps, respinto il ricorso

Per il discusso trasferimento del commissariato Ps lughese nella nuova sede di via Emaldi si apre un nuovo capitolo. Il ricorso presentato da Corrado Larici, impegnato da anni nella lotta alle barriere architettoniche, è stato respinto dal Tribunale di Ravenna che ha escluso «l'urgenza di provvedere, considerata che la legittima pretesa fatta valere dal ricorrente è del tutto disancorata dalla prospettazione di qualsivoglia esigenza concreta del medesimo». Un pò come dire — sottolineano Larici ed il presidente dell'associazione invalidi e mutilati Francesco Binelli — «Arrangiati, quando e se ne avrai bisogno». Il giudice — rimarca Binelli — non ha colto lo spirito della legge 104 per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed «in questo caso completamente dimenticata». Il mancato rispetto

delle norme (e qui si richiama anche il decreto 503 che estende questa legge agli edifici ed agli spazi pubblici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione) dovrebbero impedire il rilascio dei permessi e, ancora prima, dei finanziamenti per i lavori. «In questo caso vanno contestato — conclude Binelli — il progettista e chi ha rilasciato l'agibilità dell'edificio». Ma la storia non finisce qui: il Sulp ha deciso di organizzare per mercoledì prossimo un volantaggio per render noto il disagio dei trenta agenti Ps forse costretti in tempi brevi a trasferirsi nella sede che un tempo era stretta per i tredici impiegati dell'ex ufficio di collocamento. Una decisione in balia di un altro ricorso presentato dalle 'divise' al Tar. Intanto nella sede i lavori sono terminati.

m.s.

Repubblica 16/07/80

DANZA

L'Aterballetto sale in Paradiso

FRAGMENTI di danza contemporanea per due aere d'estate. Stasera, alle 21,15 al Teatro Rossini di Lugo per la rassegna "Pavagione Estate". La compagnia, diretta da Mauro Bigonzetti, presenta "Comœdia canto terzo", coreografia dello stesso Bigonzetti su musiche di Peteris Vasks e Johann Sebastian Bach, scene e costumi di Claudio Parmiggiani. Questo spettacolo rappresenta la tappa conclusiva di un progetto triennale di ricerca coreografica ispirato alla Divina Comœdia e coincide con i venti anni di vita dell'Aterballetto.

FLAUTI AL 'MONTE'. Per il festival "Da Bach a Bartok", domani, lunedì, a Lugo, nel chiostro della Banca del Monte, alle 21.15, è in cartellone un concerto — denominato "Il secol d'oro del flauto" — dei Solisti dell'Orchestra da camera di Magonza; nei ruoli solistici saranno impegnati Margarete Adorf (violino), Renate Kehr (flauto traverso) facenti parte del complesso tedesco e gli italiani Stefano Bagliano (flauto dolce) e Massimo Berghella (clavicembalo). Verranno eseguite musiche di Bach (un "Ricercare" dall'"Offerta musicale" e una "Sonata") e di Telemann (una "Suite ed un Concerto").

Per Pavagione Estate, appuntamento con la grande danza: stasera, a Lugo, alle 21.15 al teatro Rossini la compagnia dell'Aterballetto presenterà "Comœdia canto terzo", una coreografia di Mauro Bigonzetti, con musiche di Peteris Vasks e Johann Sebastian Bach, scene e costumi di Claudio Parmiggiani. Questo spettacolo rappresenta la tappa conclusiva di un progetto triennale di ricerca coreografica ispirato alla Divina Comœdia e coincide con i venti anni di vita dell'Aterballetto.

Bartok", domani, lunedì, a Lugo, nel chiostro della Banca del Monte, alle 21.15, è in cartellone un concerto — denominato "Il secol d'oro del flauto" — dei Solisti dell'Orchestra da camera di Magonza; nei ruoli solistici saranno impegnati Margarete Adorf (violino), Renate Kehr (flauto traverso) facenti parte del complesso tedesco e gli italiani Stefano Bagliano (flauto dolce) e Massimo Berghella (clavicembalo). Verranno eseguite musiche di Bach (un "Ricercare" dall'"Offerta musicale" e una "Sonata") e di Telemann (una "Suite ed un Concerto").

IN PROVINCIA LUGO 2000

Ufficio unico per il personale nei comuni del lughese

razionalizzare gli uffici, realizzare economie di scala e sviluppare nuovi e più specializzati servizi: sono questi, in estrema sintesi, gli obiettivi principali dell'Associazione intercomunale della bassa Romagna, nell'ambito della gestione associata degli uffici personale.

L'esperienza, avviata nel 1999, ha coinvolto i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata.

Nel primo anno di gestione associata, si è lavorato soprattutto per attivare alcune funzioni nuove, come il contenzioso e le relazioni sindacali, e razionalizzare quelle esistenti, in particolare le più dispendiose per i Comuni piccoli: procedure selettive e pensioni. Da quest'anno, con il consolidarsi dell'esperienza, è stato definito un nuovo organigramma composto da un ufficio del coordinatore - responsabile del progetto, incaricato di coordinare gli uffici associati, di tenere le relazioni esterne, di sviluppare il controllo di gestione ed effettuare gli interventi di riorganizzazione - ufficio relazioni sindacali e contenzioso del lavoro - che si occupa di contratti, disciplina e contenzioso - ufficio amministrazione - che si occupa di paghe e pensioni - e infine un ufficio sviluppo del personale, competente per selezioni e assunzioni, formazione, gestione delle carriere e sistemi retributivi. L'attività è concentrata nel Comune di Lugo - individuato come ente capofila del progetto, dove hanno sede gli uffici del coordinatore, dell'amministrazione del personale e del contenzioso del lavoro - e nel Comune di Bagnacavallo, dove si trova l'ufficio sviluppo del personale.

In ogni Comune esistono dei referenti di sede. Con la gestione associata degli uffici personale e organizzazione, i dieci Comuni hanno ridimensionato in modo consistente gli addetti a queste funzioni e, nel contempo, hanno avviato, oltre a quelli tradizionali, nuovi servizi, indispensabili dopo l'approvazione del nuovo contratto di lavoro: relazioni sindacali, contenzioso del lavoro, sistema di valutazione e controllo di gestione. In qualche caso è stata affidata all'esterno la realizzazione di funzioni di routine. In sostanza, i dieci Comuni con la gestione associata del personale, pur con tutti i problemi connessi a un processo di cambiamento così radicale, sono riusciti ad attivare una più ampia gamma di servizi con un minor numero di dipendenti, liberando risorse finanziarie e umane da impiegare in altri settori che necessitano di maggiore impegno da parte delle amministrazioni comunali.

Patrizia Bandini

CORRIERE 15/7

Domani dalle ore 10 alle 12 Il Siulp scende in piazza per dire no alla nuova sede Polemiche sul commissariato

LUGO - "Cittadine e cittadini, amiche ed amici, ajutateci ad aiutarvi".

A lanciare l'appello è la segreteria del Siulp (Sindacato Italiano unitario lavoratori di polizia) di Ravenna. Lo fa per attirare l'attenzione sul nuovo commissariato di Lugo, che viene considerato non idoneo. Per questa ragione, il Siulp, per la prima volta scende in piazza a Lugo. Lo fa domani, dalle ore 10 alle ore 12 in largo della Repubblica. Il Siulp dice no alla nuova sede di via Esmaldi.

"Già nel 1998 - si legge in un comunicato - questa organizzazione sindacale preoccupata per la situazione di degrado della sede di via Risorgimento (ancora oggi occupata senza aver beneficiato di migliorie di sorta), si attivò con l'amministrazione comunale per individuare soluzioni alternative. Negli ultimi mesi del 1998 - prosegue il comunicato - venimmo a conoscenza che il ministero delle Opere pubbliche, il ministero dell'Interno e la prefettura di Ravenna, non solo avevano individuato uno "stabile idoneo", ma avevano già proceduto all'appalto dei lavori per la ristrutturazione: costo stimato, 800 milioni di lire. Le organizzazioni sindacali di polizia non ne furono portate a conoscenza".

DANZA 1

Il paradiso divino dell'Aterballetto

Procede il viaggio dell'Aterballetto e del suo coreografo Mauro Bigonnetti all'interno della Divina Commedia di Dante.

Così, con il nuovo millennio, si arriva a Comedia canto terzo, e il viaggio coreutico porterà gli spettatori "in paradiso".

Appuntamento domenica 16 luglio, ore 21.15, al Teatro Rossini di Lugo. Info. 0545 38542.

Roberta & Bob 13/07/2000